

SCI. Con la discesa libera sulla pista canadese si apre la stagione delle due campionesse di Montecampione decise a provare ancora una volta a stare con le migliori

Elena e Nadia sulla «pista Fanchini» per sognare

Esordio in Coppa del mondo a Lake Louise dove entrambe hanno vinto la prima gara della carriera: «Bello ripartire insieme ancora una volta»

Angiolino Massolini

Insieme per la ventiduesima volta sulla pista Men's Olympic di Lake Louise in Canada per l'opening di prove veloci di Coppa del Mondo: Elena e Nadia Fanchini saranno in gara nella discesa libera in programma stasera con inizio alle ore 20,30 dove in passato hanno raccolto rispettivamente due e tre podi. Elena è stata una volta prima e un'altra terza, Nadia prima, seconda e terza. Con quella di questa sera sarà la 129ª volta che saranno in gara insieme in una gara di Coppa del Mondo: cinquantasei discese libere, quarantotto supergiganti, due giganti, altrettante supercombinata.



Nadia Fanchini: al rientro dopo l'ennesimo grave infortunio

NEL CORSO della loro carriera Elena e Nadia Fanchini hanno staccato rispettivamente 166 e 222 presenze nella challenge mondiale siglando quattro e dodici podi: il primo Elena il 2 dicembre 2005 con la vittoria nella libera di Lake Louise, l'ultimo Nadia il 20 febbraio 2016 con il successo nella discesa di La Thuile in Valle d'Aosta.

Questa sera la più grande delle campionesse di Montecampione sarà alla sua trentatreesima presenza sulla pista amica canadese, con l'obiettivo di centrare la sua ventiquattresima top ten. Nelle

due delle tre prove in programma affrontate ha chiuso al secondo e sesto posto nei test vinti da Tina Weirather e la ceca Ester Ledecka dimostrando di avere raggiunto una buona condizione fisica e mentale. In entrambe le discese ha sciato bene e con continuità passando dal primo posto siglato al passaggio del primo parziale al sesto finale. Quello che conforta è che è sempre stata tra le migliori non scendendo oltre il settimo posto nonostante la velocità non sia stata pari ai tempi fatti segnare tra un intertempo e l'altro: «Sono sod-

disfatta perché ho potuto sciare senza problemi e soprattutto metabolizzare ogni curva della pista che peraltro conosco bene. Il tracciato mi piace e spero di confermarmi nella gara di domani. Uscirò dal cancelletto di partenza con tutta la rabbia agonistica possibile per entrare nella prima pagina della classifica. Sto bene e sono discretamente ottimista anche se un conto è affrontare la prova, un altro entrare in gara».

LA SORELLA NADIA come in occasione del primo test cronometrato ha badato più che

altro a tagliare il traguardo senza rischiare nulla. Per l'ennesima volta sarà chiamata a una verifica importante dopo l'infortunio patito a Altenmarkt Zauchensee nella prova cronometrata della discesa libera di Coppa del Mondo il 15 gennaio; è al rientro e dovrà badare più che altro a non correre inutili rischi, e partirà peraltro con il tutore in carbonio per proteggere l'omero sinistro sottoposto a due interventi in pochi mesi.

Nadia è ammirevole perché dopo il grave infortunio di dieci mesi fa è riuscita a rimettersi nuovamente gli sci ai piedi dimostrando di avere un coraggio da leonessa e un cuore grande così. Come ventiquattrore prima ha accusato poco meno di tre secondi di distacco, ma è arrivata fino in fondo: praticamente un'impresa perché tra allenamenti specifici e prove cronometrate avrà affrontato in tutto una decina di discese. «È bello essere qui a respirare quest'aria. So soltanto io cosa ho sofferto rimanendo ferma così a lungo. Il percorso che mi attende sarà piuttosto difficile, ma altre volte ho ricominciato da zero e sono pronta a farlo anche questa volta». La gara di questa sera scatterà alle 20,30 (12,30 in Canada), diretta televisiva su RaiSport e Eurosport. ●



Elena Fanchini può crederci: seconda e sesta nelle due prove cronometrate della discesa di Lake Louise

AUTO. Da oggi a domenica il tradizionale evento che chiude la stagione: con tanti protagonisti a chiedere spazio

Monza Rally Show a trazione bresciana

Fappani «naviga» Cairoli R5: è sfida Tosini-Bondioni Mabellini all'esordio, c'è anche Bottarelli

È l'evento più atteso dell'anno, la corsa che chiude definitivamente la stagione agonistica 2017: è il Monza Rally Show giunto quest'anno alla 38ª edizione.

E più che un rally la corsa brianzola è una festa dei motori, una manifestazione nella quale tantissimi sportivi mettono a disposizione del caloroso pubblico la loro pas-

sione per le quattro ruote. Il risultato, da sempre, è una tre giorni di adrenalina con gare e passaggi mozzafiato all'interno della pista dell'autodromo nazionale di Monza.

COME OGNI ANNO nutrita e folta sarà la rappresentanza di piloti bresciani pronti a tutto per cercare la gloria in uno dei rally più spettacolari del panorama nazionale. Difficile rifiutare il richiamo della pista, dell'attrazione, dell'atmosfera unico e inimitabile del Monza Rally Show. E così

al via tra i grandi protagonisti ci sarà il navigatore Danilo Fappani: dopo aver accompagnato Stefano Albertini nella conquista del titolo italiano nel WRC, il salodiano cercherà di fare altrettanto con il nove volte campione del mondo di motocross Tony Cairoli. Al volante della potente e bellissima Hyundai NG I20 del team Magneti Marelli l'inedito duo cercherà di andare alla conquista del titolo sfidando mostri sacri della specialità. L'elenco iscritti infatti vanta piloti del calibro di Paolo Andreucci,



Danilo Fappani sarà in gara insieme a Tony Cairoli

Alessandro Perico, Piero Longhi, Marco Bonanomi ma soprattutto Valentino Rossi, con il pesarese ad aver già ottenuto il successo finale in tre edizioni. Concorrenza serrata anche per la presenza di rallyisti di fama mondiale come Craig Breen e Andreas Mikkelsen.

TRA I PARTECIPANTI bresciani al volante di una Skoda Fabia, per la categoria R5, ci sarà Luca Tosini con il driver camuno a vedersela, per il successo finale di classe, con Ilario Bondioni navigato per l'occasione da Sabrina Cola su Skoda Fabia.

Nella RGT debutto assoluto al Monza Rally Show per Andrea Mabellini: il neo di-

ciotenne porterà in pista una 124 Abart Rally navigato dalla fidanzata Virginia Lenzi. Nella categoria R3C correrà invece Luca Bottarelli: il fresco partecipante al Supercorso Federale sarà al via con una Renault Clio. Infine per il rally storico in pista scenderanno Marco Superti e «Lucky» rispettivamente con una Porsche 911 SC e una Lancia Delta 16V.

Il programma della manifestazione porterà i piloti ad essere impegnati nelle prime due prove speciali nel pomeriggio di oggi. Domani altre quattro speciali ed infine domenica il gran finale con le ultime tre prove ed il Master Show. ● F.P.

RUGBY. La campagna degli appassionati della palla ovale ha vissuto una bella iniziativa sull'erba dell'Invernici

«Movember», un impegno con i baffi

In campo gli Old Cheibei hanno sconfitto la Poderosa Fuori raccolti fondi a sostegno della ricerca



Le squadre Old dei Cheibei e della Poderosa che si sono affrontate all'Invernici nell'ambito delle iniziative di «Movember»

Il mese di novembre è ormai concluso, ma le iniziative del «Movember» e la raccolta fondi da donare alla ricerca proseguiranno anche nei prossimi mesi. Intanto, però, l'edizione 2017 della campagna di sensibilizzazione verso le malattie come il cancro alla prostata o quello ai testicoli è andata in archivio nei giorni scorsi con una serata all'insegna dello sport, della

solidarietà e del divertimento. Allo stadio Invernici, infatti prima spazio al rugby giocato con la formazione Old dei Cheibei ha battuto i parietà della Poderosa; poi, al termi-

ne del match, nella nuovissima club house dell'impianto di via della Maggia, è iniziato il terzo tempo grazie al quale sono stati raccolti 400 euro, tra i quali sono rientrate an-

che le mance simboliche versate al maestro Riccardo Frati, barbiere bresciano della catena «Barberia Italiana», ospite di eccezione al quale è andato il compito di radere i

tradizionali baffi che accompagnano l'evento.

Il «Movember»- unione delle parole «moustache», e cioè baffi in inglese, e november - è infatti l'impegno an-

nuale, nato in Australia nel 2004, che invita i rugbyisti e gli sportivi in generale a lasciarsi crescere i baffi durante l'undicesimo mese dell'anno in segno di solidarietà verso la ricerca e una malattia che rappresenta il 15% dei casi di tumori e che, solo in Italia, colpisce ogni anno 35.000 nuovi malati. Lo scorso anno, il denaro raccolto e donato alla fondazione Ant raggiunge la quota record di 20.000 euro: «In Italia il «Movember» non è ancora diffuso come nei paesi anglofoni, ma ogni anno prepariamo una serie di eventi per raccogliere il più alto numero di adesioni verso questa nobile causa», è il commento soddisfatto degli organizzatori. ● A.D.

Eccellenza

CALVISANO DOMENICA
Archiviato il fine settimana di pausa, il Patarò Calvisano torna in campo per inaugurare un mese di dicembre nel quale i campioni d'Italia sono chiamati a difendere il primato in Eccellenza e a centrare la qualificazione in Continental Shield. E il primo rivale sarà la Lazio, di scena al Pata Stadium domenica pomeriggio alle 15: la gara al pari di Reggio Emilia-Mogliano è uno dei due posticipi che chiuderà l'ottavo turno.